I LIBRI EMOTIONS

Riccardo Cenci

IL LETTORE DI RACCONTI

DEI MERANGOLI EDITORE

In *Il lettore di racconti* Riccardo Cenci ci conduce in un universo dove leggere diventa molto più che un mestiere: è una condanna dolce, un vizio irrinunciabile, un destino. Il protagonista, incaricato da una casa editrice di selezionare manoscritti da ogni parte del mondo, si trasforma in un viaggiatore invisibile che attraversa storie, luoghi ed epoche, finendo per smarrire i confini fra ciò che appartiene a sé e ciò che appartiene agli altri. La sua vita si consuma in un dialogo incessante con voci altrui, fino a scivolare in un gorgo dove lettura e scrittura si fondono in ossessione. Ogni racconto, pur diverso per stile e ambientazione – dalla Russia all'India, dalla Turchia a immaginari supermercati – porta in scena outsider e ribelli, anime erranti che riflettono le ferite del nostro tempo: solitudine, alienazione, precarietà identitaria. È un mosaico narrativo che non si limita a sommare episodi, ma costruisce un labirinto, un romanzo frantumato in mille frammenti che il lettore deve ricomporre, scegliendo percorsi, ipotizzando finali, diventando parte integrante del gioco letterario. Il tempo, l'elemento più inafferrabile della nostra esistenza, diventa il filo rosso delle vicende: passato e futuro si intrecciano al presente, generando alchimie che risuonano come domande senza risposta. A questa tessitura si affianca la musica, che appare come controcanto salvifico: un pianoforte in un centro commerciale, un sax che rompe il silenzio, un'eco di Neil Young che oscilla tra realtà e mito. Operaibrida e visionaria, *Il lettore di racconti* si offre come mappa interiore ed esteriore, capace di trasformare chi legge in parte del racconto stesso, sospeso tra abisso e meraviglia.

Cristina Nadotti

IL TURISMO CHE NON PAGA

VERDENERO EDIZIONI AMBIENTE

Viaggiare oggi è più facile che mai, ma raramente ci chiediamo chi paga davvero il prezzo del turismo di massa. Nel suo libro "Il Turismo che Non Paga", Cristina Nadotti smonta il mito del turismo come motore di crescita infinita, e spiega come il suo lato oscuro – dalla pressione sulle comunità locali, alla distruzione degli ecosistemi, ai problemi economici delle aree più visitate – riguardi tutti. L'autrice, nata a La Spezia, e dal 2000 al 2024 giornalista a La Repubblica dove si è occupata di affari esteri, ambiente e sostenibilità, chiede cosa accade quando una città viene ridotta a "città d'arte", un borgo diventa "autentico" e una spiaggia si trasforma in "località instagrammabile"?

Con la prefazione di Ferdinando Cotugno, e in collaborazione con Legambiente (acquistando il libro si sostiene la campagna "*Change Climate Change*" dell'associazione ambientale), l'autrice offre una lettura critica dell'overtourism in Italia. Raccoglie le voci di scienziati che avvertono dei rischi, di pendolari che faticano a salire su un treno, e di chi si sente prigioniero di affollamenti che disturbano la sua vita quotidiana. Senza criminalizzare turisti o viaggi, Nadotti conclude che il turismo a impatto zero non esiste, e che un mondo senza viaggi non è possibile. Ma, avverte, per sopravvivere e non distruggere i luoghi che intende valorizzare, l'industria dei viaggi deve cambiare rotta, optando per soluzioni che rispettino di più le persone e l'ambiente.

a cura di Pamela McCourt Francescone

Riccardo Cenci

IL LETTORE
DI RACCONTI

DEI MERANGOLI EDITORE

In *Il lettore di racconti* Riccardo Cenci ci conduce in un universo dove leggere diventa molto più che un mestiere: è una condanna dolce, un vizio irrinunciabile, un destino. Il protagonista, incaricato da una casa editrice di selezionare manoscritti da ogni parte del mondo, si trasforma in un viaggiatore invisibile che attraversa storie, luoghi ed epoche, finendo per smarrire i confini fra ciò che appartiene a sé e ciò che appartiene agli altri. La sua vita si consuma in un dialogo incessante con voci altrui, fino a scivolare in un gorgo dove lettura e scrittura si fondono in ossessione. Ogni racconto, pur diverso per stile e ambientazione – dalla Russia all'India, dalla Turchia a immaginari supermercati – porta in scena outsider e ribelli, anime erranti che riflettono le ferite del nostro tempo: solitudine, alienazione, precarietà identitaria. È un mosaico narrativo che non si limita a sommare episodi, ma costruisce un labirinto, un romanzo frantumato in mille frammenti che il lettore deve ricomporre, scegliendo percorsi, ipotizzando finali, diventando parte integrante del gioco letterario. Il tempo, l'elemento più inafferrabile della nostra esistenza, diventa filo rosso delle vicende: passato e futuro si intrecciano al presente, generando alchimie che risuonano come domande senza risposta. A questa tessitura si affianca la musica, che appare come controcanto salvifico: un pianoforte in un centro commerciale, un sax che rompe il silenzio, un'eco di Neil Young che oscilla tra realtà e mito. Opera ibrida e visionaria, *Il lettore di racconti* si offre come mappa interiore ed esteriore, capace di trasformare chi legge in parte del racconto stesso, sospeso tra abisso e meraviglia.